



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 15 febbraio 2013 (19.02)
(OR. fr)**

6389/13

**Fascicolo interistituzionale:
2012/0253 (COD)**

**CODEC 328
JAI 95
FRONT 11
VISA 36
CADREFIN 36
COMIX 93
OC 61**

NOTA PUNTO "I/A"

del:	Segretariato generale del Consiglio
al:	COREPER/CONSIGLIO
n. prop.	14181/12 JAI 642 FRONT 126 VISA 175 CADREFIN 406 CODEC 2219
Comm.:	COMIX 518

Oggetto: Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la decisione n. 574/2007/CE al fine di aumentare il tasso di cofinanziamento del Fondo per le frontiere esterne per alcuni Stati membri che si trovano o rischiano di trovarsi in gravi difficoltà di stabilità finanziaria (**prima lettura**)
- Adozione dell'atto legislativo (AL)
ORIENTAMENTI COMUNI
Termine per la consultazione: 22.2.2013

1. Il 20 settembre 2012 la Commissione ha trasmesso al Consiglio la proposta in oggetto¹, fondata sull'articolo 77, paragrafo 2, del TFUE^{2 3 4}.

¹ Doc. 14181/12.

² Conformemente alla decisione 2002/192/CE del Consiglio del 28 febbraio 2002, l'Irlanda non partecipa all'adozione della presente decisione, non è da essa vincolata, né è soggetta alla sua applicazione.

³ Conformemente alla decisione 2000/365/CE del Consiglio del 29 maggio 2000, il Regno Unito non partecipa all'adozione della presente decisione, non è da essa vincolato, né è soggetto alla sua applicazione.

⁴ A norma degli articoli 1 e 2 del protocollo n. 22 sulla posizione della Danimarca, la Danimarca non partecipa all'adozione della presente decisione, non è da essa vincolata, né è soggetta alla sua applicazione.

2. Conformemente alle disposizioni della dichiarazione comune sulle modalità pratiche della procedura di codecisione¹, sono stati avviati contatti informali tra il Consiglio, il Parlamento europeo e la Commissione al fine di raggiungere un accordo in prima lettura.
3. Il Parlamento europeo ha definito la sua posizione in prima lettura il 6 febbraio 2013, approvando la proposta della Commissione senza proporre emendamenti. Il risultato della votazione del Parlamento europeo rispecchia l'accordo di compromesso convenuto tra le istituzioni e dovrebbe quindi essere accettabile per il Consiglio².
4. Si invita pertanto il Comitato dei Rappresentanti permanenti a confermare il suo accordo e a suggerire al Consiglio di adottare, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, la posizione del Parlamento europeo che figura nel documento PE-CONS 72/12.

Se il Consiglio approva la posizione del Parlamento europeo, l'atto legislativo è adottato.

A seguito della firma da parte del presidente del Parlamento europeo e del presidente del Consiglio, l'atto legislativo è pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

¹ GU C 145 del 30.6.2007, pag. 5.

² Doc. 5954/13.